

Incontro Nazionale "Economia Solidale" Giugno 2014
Verbale incontro GdL Contenuti 26.5.2014
Forum, ore 14.30

Presenti: Francesca Bigliardi, Fulvia Cavalieri, Nadia Paladini, Paola De Marchi, Marco Deriu, Elena Olivieri (skype).

Odg:

- sintesi (breve) dell'incontro del 18 us per la valutazione, con alcuni componenti del Tavolo RES, dell'organizzazione e degli obiettivi di INES 2014
- situazione dei gruppi di lavoro (coordinatori, tabella...)
- formazione ed accompagnamento dei gruppi,
- definizione degli obiettivi specifici, (NB!)
- la facilitazione e la presenza degli attori

La riunione si apre alle 14.30. Gli argomenti sono stati discussi non secondo l'odg, ma secondo collegamenti spontanei.

1. Situazione dei gruppi di lavoro (coordinatori, tabella...)

I presenti riferiscono lo stato dei lavori. Tutti hanno già avuto almeno un primo contatto con i referenti delle schede inviate. Elena fornisce cenni sulle ultime schede pervenute, che devono ancora essere suddivise per tematiche.

Allo stato attuale, ci si chiede (Fulvia) come è meglio procedere, metodologicamente, dopo questi primi contatti.

Come proporre l'output, ovvero come rendere confrontabili e condivisibili i risultati dei vari gruppi di lavoro? Essi saranno necessariamente diversi, perciò occorre che si pensi ad una metodologia unica.

Si apre quindi una riflessione sugli obiettivi e sui tempi di lavoro offerti dal programma della giornata di sabato.

2. definizione degli obiettivi specifici, formazione ed accompagnamento dei gruppi

Francesca riferisce (anche in seguito all'incontro del 18 us) gli obiettivi del suo gruppo (come comunicare l'es; quali punti di intersezione tra saperi formali e saperi non formali) e come si è scelto di operare sui tempi del programma di sabato.

Ricorda che sabato mattina è prevista circa un'ora per la presentazione dei sottogruppi, mentre al pomeriggio sono a disposizione circa tre ore e mezza, Rispetto all'output previsto - far emergere uno o due progetti concreti da presentare in plenaria domenica - di seguito le riflessioni e la decisione presa:

Fulvia: per sapere se il convegno è andato nella direzione giusta, il nostro modo di condurre il gruppo deve essere legato a dove vogliamo arrivare.

Paola: dai gruppi di lavoro emergeranno tanti argomenti diversi, che costituiscono esperienze. Queste esperienze saranno il raccolto dell'incontro, saranno rese disponibili sul sito e diventeranno risorsa comune.

Nadia: è possibile che dall'incontro emerga almeno un progetto realizzabile concretamente da proporre domenica come meta da perseguire, per i gas, in vista dell'incontro successivo?

Francesca ed Elena pensano che sia più importante lavorare sul percorso. Domenica si metteranno in comune le riflessioni fatte. Ad es., scambiarsi riflessioni su come accorciare le distanze tra saperi formali e saperi non formali, capire quali modi concreti si possono usare per avvicinare questi due mondi. Domenica mattina si può arrivare a condividere queste riflessioni, non di più.

Fulvia sottolinea il metodo di lavoro: andare oltre la narrazione dei singoli progetti, per arrivare ad individuare i tratti sui quali essi convergono.

Francesca: dare quasi per scontata la storia dei singoli progetti (nella prima parte del sabato breve presentazione del gruppo e di da dove viene) e lavorare (sabato pomeriggio) per individuare le intersezioni.

Fulvia e Paola: se possibile, si deve riuscire a evidenziare i tratti comuni nel lavoro prima dell'incontro.

Fulvia: si può chiedere ai gruppi autori delle varie schede di realizzare anche un "poster" di autopresentazione?

Marco concorda sull'importanza di contenere la fase di presentazione, per evitare di ottenere solo un repertorio di progetti, e di focalizzare il lavoro "meta-" nel pomeriggio.

Francesca: domenica mattina sarà il luogo dove 1) restituire i nodi aperti rispetto a ciascun tema e 2) evidenziare le indicazioni di lavoro, cioè quali sono le questioni su cui lavorare.

3. sintesi dell'incontro del 18; la facilitazione e la presenza degli attori

Marco riferisce brevemente dell'incontro del 18 us, in particolare si sofferma sulle considerazioni fatte circa il ruolo dei facilitatori. Si individuano nella figura del facilitatore due aspetti: quello di coordinare i contenuti e i discorsi ("coordinatore") e quello di facilitare i processi comunicativi e il modo di stare insieme (facilitatore). Si potrebbero separare i due compiti e affidarli a figure diverse. In particolare, il ruolo di "facilitatore" dello stare insieme potrebbe essere ricoperto da una persona eletta all'interno del gruppo stesso.

Per quanto riguarda gli attori, è confermato il loro intervento il sabato mattina e la domenica mattina, mentre non saranno presenti il sabato pomeriggio.

Prossimo incontro del gruppo Contenuti: **si propone mercoledì 11 giugno pv alle ore 19,00** presso Forum.